

# Arthur Hind, collezionista da catalogo

di FRANCO PELI

**I cataloghi d'asta possono essere un'importante fonte documentale, soprattutto sulle grandi e più famose collezioni, e sui risultati delle relative vendite, che non sempre rispettano le previsioni**

**C**onsiderato probabilmente il più grande collezionista del XX° secolo, Arthur Hind fu per il secondo e terzo decennio del 1900 quello che Philippe De Ferrary e Thomas K. Tapling furono per gli ultimi due del secolo precedente.

Tra i suoi beni più preziosi si annoveravano l'One Cent del 1856 su magenta della Guiana Britannica, venduto recentemente all'asta dalla Sotheby's per la considerevole somma di 8,307 milioni di dollari, e anche la famosa "Bordeaux Cover" affrancata con i due francobolli "Post Office" da un penny arancione e da due pence blu di Mauritius, bu-

sta messa all'asta l'ultima volta dalla David Feldman nel 1993 per la notevole somma di 6,123,750 franchi Svizzeri.

Arthur Hind è stato forse uno degli ultimi grandi collezionisti a realizzare una raccolta generale ricca di rarità, specialmente di francobolli e lettere di Stati Uniti d'America, come ci ricordano la serie di cataloghi delle aste che l'hanno dispersa.

Spesso, nei libri a soggetto filatelico, si menzionano importanti vendite all'asta di francobolli appartenuti a grandi collezionisti del passato, quindi non è inusuale vedere nomi come Ferrary, Hind, Caspary, Burrus, Rothschild, Dale-Lichtenstein, Lilly e molti altri, citati come fonte di provenienza di grandi rarità filateliche. La consultazione dei cataloghi d'asta è da considerarsi importante fonte di ricerca per quei collezionisti che desiderano pianificare una raccolta specializzata di classici, ed anche per quei commercianti che desiderano dare un *pedigree* filatelico e valorizzare francobolli rari da loro proposti in vendita.

Fra i tanti nomi di collezionisti maggiormente menzionati spicca quello del magnate tessile Arthur



**British Guiana 1850, busta "Miss Rose of Blankenburg" affrancata con la coppia verticale del 2¢. Rosa. Uno dei pezzi più rari della collezione di Arthur Hind**



Hind (1856-1933), inglese di nascita ma americano di adozione. Nato a Bradford (GB), erede di un produttore di tessuti, nel 1890 trasferì l'azienda familiare a Utica, nell'area di New York. Riuscì nel tempo ad entrare in partecipazione con un'importante industria tessile americana, denominata poi "Hind & Harrison Plush Company", e questo fu l'inizio della sua fortuna finanziaria che prosperò in parallelo con le sue collezioni.

Personaggio noto per la sua personalità geniale e simpatica, affettuosamente conosciuto come "Uncle Henry" per il suo spirito benevolo, Hind era un uomo che non accettava consigli né dai soci d'affari né da quelli filatelici. Gli mancava la finezza dei filatelici con i quali all'epoca si frequentava e non possedeva la diplo-